

## Forlì

## IL MAGAZINE DEL COMUNE

# “Forlì&Oltre” si rinnova Punta alle 20mila copie

L'assessore Bravi: «Presto una versione anche in inglese da distribuire alle strutture ricettive»

## FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

«L'obiettivo è arrivare a 20mila copie e presto ci sarà anche una versione del magazine in inglese». Lo afferma l'assessore al Turismo, Kevin Bravi in occasione della presentazione del mensile del Comune, “Forlì & Oltre”, recentemente rinnovato nella grafica. «Uno strumento molto utile che raccoglie tutti gli eventi che si svolgono a Forlì, non è vero che in città non c'è nulla – prosegue Bravi –. Il mensile, tra l'altro, presto sarà disponibile anche in lingua inglese e stiamo valutando come distribuirlo alle strutture ricettive: è noto ormai l'afflusso di turisti anche stranieri per le grandi mostre della Fondazione Cassa dei Risparmi e per gli eventi sportivi». Attualmente vengono distribuite, da associazioni e assistenti civici, 1.500 copie. “Forlì&Oltre” è stato registrato per la prima volta da Ennio Gelosi nel 1988 come mensile dell'Informagiovani. Nel tempo ha cambiato pelle diverse volte, nel 2018 è stata im-



La nuova grafica del magazine è stata presentata in Comune FOTO BLACO

boccata anche la strada del digitale. Alcuni numeri del 2024. «Tramite il portale My Forlì, il mensile è stato consultato da circa 17mila utenti, mentre il bacino aumenta se si considera la platea di 685mila visitatori del sito del Comune e i 56mila dell'Informagiovani – spiega Mirko Capuano, responsabile del servizio –. Nonostante questo, c'è sempre una maggior richiesta per la versione cartacea». Insomma, “Forlì&Oltre” punta in alto. «Questo cambio di passo era doveroso – dice l'as-

sessora Andrea Cintorino –, oltre agli eventi si può trovare tutto ciò che accade in centro storico». «Vogliamo lanciare un messaggio: a Forlì ci sono molti appuntamenti tutto l'anno e di diverse tipologie – sottolinea il vicesindaco Vincenzo Bongiorno –. Non solo, questo deve essere uno strumento per far dialogare la città e tutti i suoi quartieri mettendo in evidenza i vari eventi che ci sono. Nel mensile, inoltre, si trovano anche le proposte del territorio forlivese».

## Carradori favorevole ai medici di famiglia dipendenti delle Asl

«Ritengo che la riforma sia condivisibile e coerente con il servizio sanitario nazionale»

## FORLÌ

«Ritengo che la riforma dei medici di famiglia, col passaggio alle dipendenze delle aziende sanitarie, sia condivisibile e coerente con il servizio sanitario nazionale». L'apertura arriva da Tiziano Carradori, direttore generale dell'Asl Romagna, che aggiunge: «Io la aspetto da 30 anni e voglio vedere che diventi effettivamente tale – dice Carradori – personalmente ritengo che sia condivisibile, qualora vada in porto, il superamento del rapporto di para-subbordinazione all'interno del servizio sanitario riguardo i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e anche gli specialisti ambulatoriali. Ritengo che sia coerente con la natura di servizio sanitario nazionale».

Inoltre, sottolinea Carradori, «lo è ancora di più nella misura in cui con il Pnrr abbiamo deciso di destinare sei miliardi di euro alla costruzione delle Case della Comunità». Questo

passaggio, da medici convenzionati a dipendenti, tra l'altro «favorirebbe l'esercizio della pratica polispecialistica e multiprofessionale». Ad ogni buon conto, avverte Carradori, «anche le cose sensate possono essere applicate male. Un conto è lanciare l'idea, e quello della dipendenza è l'aspetto macro. Ma sono il come, chi, quando e a quali condizioni che decretano la fattibilità, la valutazione dell'onere finanziario e anche come gestire le fasce intermedie».

Secondo il direttore generale dell'Asl Romagna, tra l'altro, «questa è anche una grande opportunità. I medici italiani sono tra i più vecchi al mondo, quindi siamo in una fase in cui la riflessione va spinta a fondo e rapidamente perché abbiamo una finestra di opportunità data dalla demografia sanitaria». Il futuro della sanità «è dei giovani – afferma Carradori – e dobbiamo metterli in una condizione di lavoro che contrasti anche la disaffezione delle professionisti nei confronti della sanità. Perché non è che sono tutti esterrefatti quelli che se ne vanno. Se tutte le opportunità di crescita sono bloccate dai più vecchi, non si fanno grandi cose».

# UN'OPERA AL MESE

ALLA SCOPERTA DEI CAPOLAVORI DEI MUSEI CIVICI E DEI PALAZZI FORLIVESI

EDIZIONE 2025

DOMENICA 9 FEBBRAIO  
ORE 18.00

DUOMO DI FORLÌ PIAZZA ORDELAFFI, 1

INGRESSO GRATUITO

LA STORICA DELL'ARTE SILVIA URBINI, CURATRICE, CON LAURA ALDOVINI E DAVID LANDAU, DELL'ATLANTE DELLE XILOGRAFIE ITALIANE DEL RINASCIMENTO DELLA FONDAZIONE GIORGIO CINI DI VENEZIA, PRESENTA LA “MADONNA DEL FUOCO” (ANTE 1428) CONSERVATA NEL DUOMO DI FORLÌ

Per informazioni: Tel. 0543 712627  
biglietteria.musei@comune.forli.fc.it



COMUNE DI FORLÌ



ASSOCIAZIONE MUSEI DEI MUSEI SAN DONATO DEI MONUMENTI E MUSEI CIVICI DI FORLÌ

CON IL CONTRIBUTO DI



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

